**PREMESSA**

**Perché il PEP per alunni stranieri (svantaggio linguistico)?**

Il PEP è previsto dalla normativa vigente sui BES:

* 1. Direttiva Ministeriale “*Strumenti d’intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica* “ del 27/12/2012.
  2. Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
  3. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti. *Roma, 22 novembre 2013. Prot. n. 2563*
  4. Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica: concetti chiave e orientamenti per l’azione. Dicembre 2013
  5. Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri (Febbraio 2014)

Può essere compilato nel caso in cui un alunno straniero, in situazione temporanea di svantaggio linguistico, non sia in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe.

I criteri che il consiglio di classe utilizzerà per stabilire la necessità di un PEP sono i seguenti:

- informazioni raccolte sulla situazione personale e scolastica dell’alunno;

- risultati del test linguistico o prove di materia che accertano le competenze in ingresso;

- livello di scolarizzazione dell’alunno;

- durata della permanenza in Italia / arrivo in Italia;

- lingua di origine.

Una volta deliberato in via eccezionale (vedi nota ministeriale del 22 novembre 2013), il PEP viene adottato per il tempo ritenuto strettamente necessario ad un adeguato recupero, e sulla base di esso verrà espressa una valutazione in sede di scrutinio; esso può essere eventualmente riformulato l’anno successivo sulla base dei progressi linguistici compiuti dall’allievo, ricordando però di privilegiare le strategie educativo didattiche rispetto alle misure dispensative per la natura transitoria di tali interventi.

Nella valutazione degli alunni stranieri è necessario considerare la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell’italiano come L2, prospettando il raggiungimento degli obiettivi in termini che possono non essere a breve termine.

L’acquisizione della lingua adeguata allo studio è un traguardo alto, che va perseguito con costanza e determinazione, ma è valutabile, soprattutto, nei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, nella progressiva acquisizione di un metodo di studio, nell’impegno e nella partecipazione costante ai corsi L2.

Per far sì che al termine del corso di studi l’alunno straniero ottenga un diploma equivalente a quello degli altri studenti, è consigliabile infatti, limitare il PEP alle situazioni di reale necessità, passando a una programmazione curricolare, non appena possibile.

Per facilitare il lavoro dei docenti che dovranno elaborarlo, il referente stranieri e i docenti L2 saranno a disposizione dei coordinatori di classe, i quali chiederanno ai docenti delle diverse aree disciplinari di definire i nuclei tematici, le misure dispensative e compensative adottabili per lo studente.

Il consiglio di classe, potrà, anche , elaborare un percorso personalizzato che preveda la temporanea sostituzione di alcune discipline, che presuppongono una specifica competenza linguistica, con attività di alfabetizzazione e/o consolidamento linguistico.

Ne consegue che le discipline sostituite non verranno valutate per tutta la durata del percorso personalizzato. Quando l’alunno raggiungerà il livello adeguato (B1) si procederà alla progressiva integrazione dei nuclei tematici di tali discipline.

Per fare ciò, è necessaria la maggior collaborazione possibile tra il docente di L2 e il consiglio di classe così da permettere la corretta valutazione dello studente, sia in itinere, sia al termine dell’anno.

A tal fine, una volta deliberato e redatto , il PEP rimarrà a disposizione del consiglio di classe e andrà consegnato (in copia cartacea e formato elettronico) alla segreteria da inserire nel fascicolo personale dell’alunno.



ISTITUTO COMPRENSIVO

“MATTEI – DI VITTORIO”

Via Bizet 1 - 20096 Pioltello (mi) - **Segreteria** Tel/Fax n° 02/92103740 - 02/92103833

**e-mail**: [miic8fd00a@istruzione.it](mailto:miic8fd00a@istruzione.it) - **indirizzo web**: [www.mediamattei.it](http://www.mediamattei.it/)

**Codice Fiscale** 91582810155 - **Codice Meccanografico** MIIC8FD00A

**PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO**

**PER ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO**



**IL PRESENTE PEP HA CARATTERE TRANSITORIO**

* **QUADRIMESTRALE**
* **ANNUALE**

**ORDINE/PLESSO: ………………………………………………………..**

**ANNO SCOLASTICO: …………………………………………………….**

**DATI GENERALI**

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome |  |
| Data di nascita |  |
| Classe |  |
| Nazionalità |  |
| Data del primo arrivo in Italia |  |
| Numero degli anni di scolarità |  |
| Numero degli anni di scolarità nel Paese di origine |  |
| Lingua/e parlata/e in famiglia |  |
| Lingua di scolarità nel Paese di origine |  |
| Insegnante coordinatore della classe |  |
| Altre lingue conosciute |  |
| Eventuali corsi di italiano frequentati |  |

**TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**

* Alunno NAI (alunno straniero inserito per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
* Alunno straniero di recente immigrazione (alunno che ha superato la prima alfabetizzazione ma ancora non ha raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio )
* Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

**EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

.....................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

......................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

......................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

**CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

Collaborazione e partecipazione……………………………………………………………..

Relazionalità con compagni/adulti…………………………………………………………...

Frequenza scolastica………………………………………………………………………….

Accettazione e rispetto delle regole………………………………………………………….

Motivazione al lavoro scolastico……………………………………………………………..

Capacità organizzative………………………………………………………………………..

Rispetto degli impegni e delle responsabilità……………………………………………….

Consapevolezza delle proprie difficoltà……………………………………………………..

Senso di autoefficacia………………………………………………………………………...

Autovalutazione delle proprie abilità/potenzialità…………………………………………..

**COMPETENZE DELLA LINGUA ITALIANA IN INGRESSO (vedere allegato “Livelli di riferimento - scala globale”)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA** |  | **Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue**  **LIVELLO** | | |
|  | **LIVELLO 0**  **Nessuna competenza** | **A1**  **Livello molto elementare** | **A2**  **Livello elementare** | **B1/B2**  **Livello intermedio** |
| Comprensione orale |  |  |  |  |
| Comprensione scritta |  |  |  |  |
| Interazione orale |  |  |  |  |
| Produzione orale |  |  |  |  |
| Produzione scritta |  |  |  |  |

**PRE-REQUISITI IN INGRESSO**

*AMBITO MATEMATICO*

* Assenti
* Limitati
* Adeguati
* Sviluppati

*AMBITO LINGUISTICO – in riferimento a altra/e lingua/e conosciuta/e dallo studente oltre quella del Paese di origine*

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **LINGUA** | **LIVELLO 0** | **A1** | **A2** | **B1** | **B2** | **C1** | **C2** |
| *Inglese* |  |  |  |  |  |  |  |
| *Francese* |  |  |  |  |  |  |  |
| *Spagnolo* |  |  |  |  |  |  |  |
| *…………….* |  |  |  |  |  |  |  |

**INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI / CONSIGLIATI**

* Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l’insegnante curricolare o l’insegnante di sostegno (se previsto in classe)
* Corso di italiano L2 (Livello …………………………………)
* Intervento mediatore linguistico
* Attività presso strutture esterne alla scuola (Ente…………………………………..)

**STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE**

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
* Predisporre azioni di tutoraggio.
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
* Altro……………………………………………………………………………………

**MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

* dalla lettura ad alta voce
* dal prendere appunti
* dai tempi standard
* dal copiare dalla lavagna
* dalla dettatura di testi/o appunti
* da un eccessivo carico di compiti a casa
* dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
* dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
* altro………………………………………………………………………………………

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

* libri digitali
* tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)
* software didattici free
* computer con sintetizzatore vocale
* vocabolario multimediale

**INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE RISPETTO AL PIANO DI STUDI**

* In tutte le materie
* Solo in alcune materie - indicare di seguito le discipline e le eventuali relative modifiche:

Discipline:

…………………………………………………………………………………................

…………………………………………………………………………………………….

…………………………………………………………………………………………….

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………

**CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano:

* verifiche orali programmate
* compensazione con prove orali di compiti scritti
* uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
* valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
* prove informatizzate
* valutazione dei progressi in itinere

**PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Si concordano:

* riduzione del carico di studio individuale a casa
* l’organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro
* le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio*
* gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. )
* le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

Docenti del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Genitori Studente

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Luogo e data*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

**ALLEGATO “ LIVELLI DI RIFERIMENTO - SCALA GLOBALE”**

I livelli vengono identificati con lettere da "A" a "C" con qualità crescente (A=minimo, C=massimo) sottosuddivisi tramite numeri affiancati da "1" a "2", sempre a qualità crescente (1=minimo, 2=massimo): il livello minimo è quindi "A1", mentre il livello massimo è "C2".

**A – Base**

* **A1 - *Livello base***

Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare sé stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

* **A2 - *Livello elementare***

Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

**B – Autonomia**

* **B1 - *Livello intermedio o "di soglia"***

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

* **B2 - *Livello intermedio superiore***

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

**C – Padronanza**

* **C1 - *Livello avanzato o "di efficienza autonoma"***

Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

* **C2 - *Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse***

Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.